

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: Accoglimento istanza di prosecuzione congedo straordinario in maniera frazionata, ex art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001 - dipendente B.V. della A.S.L. TA.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che con istanza prot. n. 182846 del 27/08/2025, il dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, matr. n. *OMISSIS*, avendo necessità di prestare assistenza al congiunto disabile in situazione di gravità, ha chiesto di fruire di n. 33 giorni di congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001 n. 151, da utilizzare in maniera frazionata come di seguito precisato:

Mese e Anno	Giorni
Settembre 2025	2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 26, 30;
Ottobre 2025	3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 28, 31;
Novembre 2025	4, 7, 11,14, 18, 21, 25, 28;
Dicembre 2025	2, 5, 10 , 12, 16, 19, 30;

PRESO ATTO del riconoscimento dello stato di disabilità in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, del congiunto del dipendente istante, certificato con verbale definitivo della Commissione Medica d'invalidità civile di cui all'art. 4 L. 104/92 dell'A.S.L. di competenza, acquisito agli atti d'ufficio ed archiviato poiché contenente dati sensibili ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, novellato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101;

ATTESE le disposizioni di cui all'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 da ultimo modificato dal D.lgs. 101/2022 a norma del quale *“Il coniuge convivente di soggetto con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro trenta giorni dalla richiesta. Al coniuge convivente sono equiparati, ai fini della presente disposizione, la parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e il convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della medesima legge. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, hanno diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi;*

RICHIAMATI, altresì,

- L'art. 42, comma 5-bis che fissa la durata complessiva del congedo straordinario, di cui al precedente comma 5, in due anni per ciascuna persona disabile grave e per ciascun lavoratore nell'arco della vita lavorativa;
- l'art. 42, comma 5-ter a tenore del quale *“Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa”*;
- l'art. 42, comma 5-quinquies ove si stabilisce che *“Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto”*;

VISTA la dichiarazione in atti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119, dalla quale risulta quanto segue:

- l'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- è soddisfatto il requisito della convivenza;
- non sono stati fruiti, da altri aventi diritto, giorni di congedo straordinario retribuiti e di essere, pertanto, l'unica a fruire di tale istituto per il disabile in atti;

PRECISATO che, ad oggi, il dipendente (matricola *OMISSIS*) è già stato autorizzato a fruire di 162 giorni di congedo retribuito per assistenza secondo le prerogative della succitata normativa;

RITENUTO potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26.03.2001, n. 151;

ACQUISITI e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di accogliere l'istanza del dipendente (matricola *OMISSIS*) del 27/08/2025 e collocarlo in congedo retribuito da fruire in maniera frazionata ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto convivente nei giorni di seguito specificati:

Mese e Anno	Giorni
Settembre 2025	2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 26, 30;
Ottobre 2025	3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 28, 31;
Novembre 2025	4, 7, 11,14, 18, 21, 25, 28;
Dicembre 2025	2, 5, 10 , 12, 16, 19, 30;

2. di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento il dipendente (matricola *OMISSIS*) avrà utilizzato complessivamente di 195 gg. di congedo straordinario, sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dall'art. 4, comma 5-bis del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119;

3. di precisare che durante il predetto periodo di congedo al richiedente sarà corrisposta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento economico e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo, per l'anno 2025, di € 57.038,00 per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 26 del 30 gennaio 2025;
4. di dare atto che il periodo di congedo retribuito non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della 13^a mensilità e non è valutabile ai fini del T.F.R. (art. 42, comma 5-quinquies, del D. Lgs. n. 151/2001);
5. di notificare il presente atto al diretto interessato con l'obbligo dello stesso di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza, nonché al Dirigente Responsabile della Struttura interessata;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 95231B513EB8F8DDBB46119925E8D8B9117DE78D775B29CC207F614B43715EC3 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.